



All'incontro del **Gruppo di Studio Stomaterapisti** tenutosi in data **13 dicembre 2019**, erano presenti:

Franca Alladio	ASL CN 1
Giovanna Bosio	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
Gloria Bosio	ASL TO 3
Roxana Castro Valdeiglesias	Ospedale Cottolengo
Angela Cirio	A.O. S. Croce e Carle Cuneo
Gianfranco Coppa Boli	ASL TO 4
Luciana Falco	ASL Città di Torino
Giuseppe Fiordispina	ASL Città di Torino
Maura Foltran	A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria
Maria Friio	ASL TO 5
Paola Gabriella Gastaldi	ASL TO 3
Maurizio Grassi	ASL Città di Torino
Elisabetta Laganà	ASL Città di Torino
Maria Marino	AOU S. Luigi Gonzaga Orbassano
Marcella Pellissero	A.O. S. Croce e Carle Cuneo
Anila Rapaj	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
Cinzia Rastello	AOU S. Luigi Gonzaga Orbassano
Daniela Rittano	A.O. S. Croce e Carle Cuneo
Maria Russo	AOU S. Luigi Gonzaga Orbassano
Giovanna Trovato	ASL Vercelli
Antonio Valenti	A.O. Mauriziano
Cristina Valle	ASL Asti

Il 13 dicembre 2019 si è tenuto l'incontro del gruppo degli Infermieri Stomaterapisti Piemontesi, durante il quale sono stati presentati i lavori prodotti che verranno sottoposti alla visione della Rete Oncologica.

I documenti individuano e suggeriscono procedure e documenti di consenso condivisi allo scopo di creare una Rete tra i centri delle ASL, ASO di tutto il Piemonte per rispondere in modo univoco ai bisogni assistenziali della persona stomizzata e della sua famiglia.

Questi sono:

- il percorso di presa in carico dei pazienti stomizzati e famigliari nel pre e post intervento chirurgico (algoritmi specifici.....)



lettera di dimissione stomaterapica da presentare al medico di medicina di base
documento per la prescrizione dei presidi stomali
mappatura dei centri cura della stomia piemontesi

Ricordiamo che ci era stato richiesto dalla Rete Oncologica di discutere sui temi della propria attività professionale ed elaborare documenti di consenso, raccomandazioni, suggerimenti di buone pratiche sia per l'aspetto assistenziale che per quello organizzativo da condividere e da recepire per le proprie realtà. Questo è stato il nostro filo conduttore e per arrivare al risultato finale il gruppo aveva iniziato un percorso di analisi del contesto piemontese, fotografando la realtà Ambulatoriale di ASO, ASL e territorio andando a descrivere le criticità esistenti nel percorso di cura del paziente portatore di stomia.

Nello specifico le criticità rilevate:

- Mancanza di percorsi standardizzati di presa in carico dei pazienti stomizzati nel pre e post intervento condivisi
- Mancanza di una rete dei centri per stomie e pertanto difficoltosa anche una sua mappatura

L'incontro si conclude con due richieste:

- presentare i documenti in Regione Piemonte: Assessore Sanità e al Referente Protesica
- continuare a collaborare con Rete Oncologica proponendo progetti formativi.